

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 427 del 9 ottobre 2018

Disposizioni attuative urgenti per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione privata assoggettati alle notifiche aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - terzo provvedimento

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che - tra l'altro -:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per l'emergenza e la ricostruzione (art. 1, comma 2°);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono state assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1° e 6°);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n. 172 - sino alla data del 31 dicembre 2020.

Richiamato in particolare l'articolo 3 del più volte citato d.l. n. 74/2012, con il quale sono stati individuati gli interventi finanziabili per la ricostruzione.

Visto il d.p.c.m. 4 luglio 2012 di attuazione dell'art. 2, comma 2°, del d.l. n. 74/2012.

Visto altresì il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l'art. 3 bis, con il quale è stata prevista la possibilità di concedere contributi per la ricostruzione privata mediante finanziamenti bancari agevolati assistiti dalla garanzia dello Stato, secondo contratti tipo definiti con apposita convenzione con l'Associazione Bancaria Italiana.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1, comma 2 del citato d.l. n. 74/2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei succitati contributi per la ricostruzione privata secondo le modalità del finanziamento bancario agevolato.

Preso atto del contenuto dell'articolo 39 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 «*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*», circa l'impignorabilità dei contributi assegnati per la ricostruzione delle aree interessate da eventi sismici.

Vista infine la Convenzione stipulata tra Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. e l'Associazione Bancaria Italiana in data 17 dicembre 2012 e le sue successive modifiche ed integrazioni (nel seguito semplicemente «Convenzione ABI-CDP»).

Richiamate le proprie precedenti ordinanze commissariali:

- 20 febbraio 2013, n. 13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e sue ss.mm.ii.;
- 20 febbraio 2013, n. 14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 Febbraio 2013*» e sue ss.mm.ii.;
- 20 febbraio 2013, n. 15 «*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (ESITI B-C)*» e sue ss.mm.ii.;
- 20 febbraio 2013, n. 16 «*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi o gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (ESITO E0, E1, E2, E3)*» e sue ss.mm.ii.;
- 8 luglio 2016, n. 232 «*Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e ss.mm.ii - Dilazione dei termini di fine lavori, in seguito alla Decisione C(2016)2870-final del 3 maggio 2016 relativa all'Aiuto di stato SA.44034 (2016/N)*»;
- 27 aprile 2017, n. 312 «*Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, con modifiche ed integrazioni alle ordinanze Commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro successive modifiche*», con la quale sono stati stabiliti fra l'altro i termini ultimi di fine lavori e di rendicontazione della spesa per le ordinanze n. 15 e 16 compatibilmente con i termini di validità dei Regimi di Aiuto di Stato;
- 16 aprile 2018, n. 381 «*Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 con riferimento al termine di fine lavori e di rendicontazione*», con la quale sono stati ulteriormente rideterminati i termini ultimi di fine lavori e di rendicontazione della spesa.

Ricordato che il Commissario delegato, per la verifica di ammissibilità al finanziamento degli interventi proposti, nonché per la determinazione puntuale dei rispettivi contributi ammissibili, ha stabilito:

- per l'attuazione della succitata ordinanza n. 13 e s.m.i., di avvalersi di idonei Soggetti Incaricati dell'Istruttoria (S.I.), i quali, ai sensi dell'art.4 dell'ordinanza stessa, hanno assunto la funzione di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.4 della legge n. 241/1990 e s.m.i. ed hanno - tra l'altro - esaminato la completezza delle domande, svolto le funzioni amministrative di supporto e mantenuto i rapporti con i richiedenti;
- per l'attuazione delle succitate ordinanze n. 15 e n. 16 e s.m.i., ai sensi dell'art. 1, comma 5°, del d.l. n. 74/2012, di avvalersi dei Sindaci e dei relativi Uffici Tecnici Comunali, i quali, anche in questo caso, hanno assunto la funzione di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.4 della legge n. 241/1990 e s.m.i. ed hanno - tra l'altro - esaminato la completezza delle domande, svolto le funzioni amministrative di supporto e mantenuto i rapporti con i richiedenti.

Viste le Decisioni della Commissione Europea relative agli Aiuti di stato per il settore agricolo: C(2012)9471 aiuto SA.35482 (2012/N), modificata ed integrata con le Decisioni C(2015)2891- final, Aiuto SA. 39900 (2014/N) e C(2015)4068-final del 15 giugno 2015, nonché la Decisione C(2016)2870-final del 3 maggio 2016, relativa all'Aiuto di Stato SA.44034 (2016/N), con la quale è stato stabilito quale termine ultimo per i pagamenti nei territori della Regione Emilia-Romagna e Lombardia la data del 31 dicembre 2018.

Dato atto del fatto che, previa richiesta in tal senso avanzata da parte dei Commissari delegati per i territori delle regioni Emilia-Romagna e Lombardia, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale ha avanzato alla Commissione Europea una richiesta di modifica del regime di aiuti SA.44034 (2016/N), con l'intento di ottenere una terza proroga del regime, mediante nota protocollo n. 0001940 del 18 gennaio 2018.

Preso atto della risposta del Direttore per le questioni giuridiche, istituzionali e procedurali della Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Commissione Europea, protocollo Ares(2018)1617185 del 23 marzo 2018, con la quale

Serie Ordinaria n. 41 - Giovedì 11 ottobre 2018

si informa che i servizi della Commissione ritengono che i motivi presentati dalla autorità italiane non siano tali da giustificare un'ulteriore proroga oltre le deroghe già concesse, in quanto gli aiuti destinati ad indennizzare le imprese dei danni causati dal sisma alla produzione agricola dovrebbero essere versati il più presto possibile dopo le calamità, al fine di evitare il rischio di distorsione della concorrenza, mentre al contempo il pagamento di aiuti parecchi anni dopo il verificarsi dell'evento può infatti produrre gli stessi effetti economici di un aiuto al funzionamento, non risulta essere compatibile con il mercato interno, specie se i pagamenti fossero effettuati solo 8 anni dopo l'evento sismico.

Preso atto altresì dell'invito mosso all'Italia dai servizi della Commissione, i quali, in esito della medesima nota, invitano le Autorità italiane a ritirare la richiesta di proroga.

Assunto il fatto che la suddetta notifica inerente gli Aiuti di Stato concedibili a rimborso dei danni occorsi alle imprese agricole ed agroindustriali è ormai prossima alla scadenza e non può più essere prorogata.

Ricordato quanto stabilito dagli «Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01)», Parte II, Capitolo 1, paragrafo 1.2.1.1, ossia che «L'aiuto deve essere pagato direttamente all'azienda interessata o a un'associazione o un'organizzazione di produttori di cui l'azienda è socia. Se l'aiuto è versato a un'associazione o a un'organizzazione di produttori, il suo importo non deve superare l'importo cui è ammissibile l'azienda».

Preso atto del fatto che i dati di monitoraggio, circa lo stato di avanzamento delle attività finalizzate alla ricostruzione privata soggetta ad Aiuti di Stato, evidenziano un sostanziale ritardo - specie per alcune istanze - che potrebbe configgersi con le scadenze stesse, ingenerando l'impossibilità di concessione di un contributo pubblico a ristoro dei danni.

Dato atto che la Commissione Europea, nel corso di un incontro tenutosi in data 20 aprile 2018 con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e con le Gestioni Commissariali delle Regioni Emilia-Romagna e Lombardia, ha validato, quale modalità applicativa legittima per l'Aiuto, il versamento dei contributi, entro i termini del regime, in un'unica soluzione a valere su conti correnti vincolati intestati ai beneficiari.

Dato atto del fatto che, con propria precedente ordinanza 7 giugno 2018, n. 392 «Disposizioni attuative urgenti per la conclusione dei procedimenti di istruttoria, assegnazione e rendicontazione relativi ad istanze di contributo per la ricostruzione privata soggette ad aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro s.m.i. - Primo provvedimento», come emendata dalla successiva ordinanza 27 giugno 2018, n. 398, sono state impartite una serie di disposizioni urgenti finalizzate alla chiusura delle fasi istruttorie e di concessione dei contributi per la ricostruzione inerenti interventi e soggetti sottoposti al regime di Aiuti di Stato nel settore Agricoltura e Agroindustria.

Preso atto dell'alacre attività - tutt'oggi in corso - dei soggetti responsabili dei diversi procedimenti concessori ancora aperti, diretta al conseguimento degli obiettivi fissati entro i termini prescritti dalle notifiche in scadenza.

Ritenuto conseguentemente, pur nelle more dell'ulteriore necessaria integrazione della Convenzione ABI-CDP utile alla definizione di contratti e procedure dedicati alla nuova specificità dei conti vincolati, di dover provvedere urgentemente a dettare le disposizioni attuative utili alla erogazione dei contributi entro il 31 dicembre 2018, per quegli interventi assoggettati alla notifica Aiuti di Stato attualmente ancora in fase di concessione ovvero di quelli già concessi per interventi in corso di realizzazione e che non si sono conclusi entro il termine del 10 settembre 2018, sui citati conti vincolati aperti o da aprirsi a breve presso i diversi soggetti autorizzati all'esercizio del credito aderenti alla citata Convenzione ABI-CDP.

Preso atto dell'assenso fornito dai Sindaci del Gruppo di Lavoro Tecnico Allargato e dal S.I.I. per il Settore Agricoltura e Agroindustria nella seduta del 27 settembre 2018.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate,

Articolo 1 Individuazione degli interventi interessati

1. Gli interventi assoggettati alle procedure d'urgenza di cui alla presente Ordinanza sono puntualmente individuati nell'elenco allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

2. Qualora uno o più interventi riportati nell'elenco di cui al precedente comma risultino conclusi ed il beneficiario ne abbia richiesto il saldo, è fatta salva la possibilità per i soggetti responsabili dei singoli procedimenti di autorizzare il saldo del contributo con le modalità ordinarie previste nelle rispettive ordinanze Commissariali di riferimento nn. 13, 15 o 16 e loro s.m.i., purché sia garantita l'effettiva erogazione delle somme entro la scadenza del 31 dicembre 2018.

3. I soggetti autorizzati all'esercizio del credito interessati, entro il **12 novembre 2018**, provvedono a riscontrare, per ogni singolo intervento contenuto nell'elenco di cui al precedente comma 1°, gli importi già effettivamente erogati.

Articolo 2 Conti Correnti Vincolati

1. I beneficiari assoggettati al regime degli Aiuti di Stato ed alla disciplina di cui alle Decisioni meglio indicate in premessa, che abbiano ricevuto la concessione del contributo a valere sui fondi afferenti al d.l. n. 95/2012 e s.m.i. ovvero la cui fonte di finanziamento sia stata variata in corso d'opera ed appostata su detti fondi e che non abbiano ancora stipulato il relativo contratto di finanziamento con i soggetti autorizzati all'esercizio del credito prescelti (banche), ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, sono tenuti ad adempiere entro e non oltre il termine perentorio del **12 novembre 2018**, recandosi presso l'Istituto di Credito prescelto per l'esecuzione delle procedure connesse all'apertura del conto corrente vincolato.

2. La mancata stipula dello specifico contratto di finanziamento nei modi e nelle forme previste dalla Convenzione ABI-CDP e/o la mancata accensione del conto corrente vincolato entro il termine perentorio indicato al precedente comma 1°, comporta l'automatica decadenza dal contributo per la ricostruzione concesso.

Articolo 3 Istanze a valere sull'ordinanza Commissariale n. 13

1. Il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (S.I.I.) per il Settore Agricoltura ed Agroindustria, entro e non oltre il termine perentorio del **20 novembre 2018**, provvede a redigere e a notificare ai soggetti beneficiari ed ai soggetti autorizzati all'esercizio del credito prescelti dai medesimi, per tutti gli interventi interessati, un decreto di autorizzazione contenente tutte le indicazioni utili alla richiesta a Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. delle somme mancanti a completamento del contributo concesso.

2. Il beneficiario del contributo, a partire dalla data di ricezione della comunicazione di cui al precedente comma 1° e comunque entro e non oltre il termine perentorio del **23 novembre 2018**, provvede alla richiesta di utilizzazione relativa alle somme comunicate, secondo quanto previsto nella Convenzione ABI-CDP.

3. Le somme oggetto del contratto di finanziamento di cui al precedente comma 1°, sono depositate dalle Banche, entro il termine perentorio del **31 dicembre 2018**, sui conti correnti vincolati intestati ai beneficiari del contributo in attesa dei successivi ordini di liquidazione a stato di avanzamento lavori o a saldo.

4. Alla presentazione di uno stato di avanzamento lavori ovvero alla richiesta del saldo, una volta espletate le attività istruttorie così come previste dall'ordinanza n.13 e s.m.i., il S.I.I. provvede a redigere un decreto indirizzato alla Banca di autorizzazione alla spesa, al fine delle liquidazioni previste nei confronti dell'impresa e/o dei tecnici incaricati, secondo le modalità ed i criteri già in uso.

Articolo 4 Istanze a valere sulle ordinanze Commissariali nn.15 e 16

1. Per gli interventi il cui contributo sia stato concesso con le modalità di cui all'art. 3 bis del d.l. n.95/2012 e s.m.i., il Sindaco, entro e non oltre il termine perentorio del **20 novembre 2018**, provvede a redigere e a notificare ai soggetti beneficiari ed ai soggetti autorizzati all'esercizio del credito prescelti dal beneficiario (Banche), per tutti gli interventi interessati, un'Ordinanza di autorizzazione contenente le indicazioni utili alla successiva richiesta da

parte delle banche a Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. delle somme ancora mancanti a completamento del contributo concesso.

2. Il beneficiario del contributo, a partire dalla data di ricezione della comunicazione di cui al precedente comma 1° e comunque entro e non oltre il termine perentorio del **23 novembre 2018**, provvede alla richiesta di utilizzo relativa alle somme comunicate, secondo quanto previsto nella Convenzione ABI-CDP.

3. Le somme oggetto del contratto di finanziamento di cui al precedente comma 1°, sono depositate dalle Banche, entro il termine perentorio del **31 dicembre 2018**, sui conti correnti vincolati intestati ai beneficiari del contributo in attesa dei successivi ordini di liquidazione a stato di avanzamento lavori o a saldo.

4. Alla presentazione di uno stato di avanzamento lavori ovvero alla richiesta del saldo, una volta espletate le attività istruttorie così come previste dalle ordinanze nn. 15 e 16 e loro s.m.i., il Sindaco provvede a redigere un'Ordinanza indirizzata alla Banca di autorizzazione alla spesa, al fine delle liquidazioni previste nei confronti dell'impresa e/o dei tecnici incaricati, secondo le modalità ed i criteri già in uso.

5. Per i soli interventi interessati dalla presente Ordinanza il cui contributo sia stato concesso a valere sui fondi resi disponibili ai sensi dell'art. 13 del d.l.n. 78/2015 ovvero ai sensi dell'art. 1, comma 444, della legge n. 208/2015, il Sindaco, entro e non oltre il termine perentorio del **31 ottobre 2018**, trasmette al Commissario eventuali ordinanze di autorizzazione al pagamento di contributi per stati di avanzamento lavori ovvero a saldo già presentati dai beneficiari ai fini dell'ordinaria erogazione a valere su dette risorse. Entro e non oltre il termine perentorio del **20 novembre 2018**, il Sindaco provvede a redigere e a notificare ai soggetti beneficiari, al Commissario delegato ed ai soggetti autorizzati all'esercizio del credito prescelti dal beneficiario (Banche), per tutti gli interventi interessati, un'Ordinanza di sostituzione della fonte di finanziamento per le cifre non ancora erogate e di contestuale autorizzazione alla successiva richiesta da parte delle banche a Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. delle somme ancora mancanti a completamento del contributo concesso.

6. Il beneficiario del contributo interessato dalla procedura di cui al precedente comma 5°, a partire dalla data di ricezione della comunicazione e comunque entro e non oltre il termine perentorio del **23 novembre 2018**, provvede alla richiesta di utilizzo relativa alle somme comunicate, secondo quanto previsto nella Convenzione ABI-CDP.

7. I contributi soggetti al cambio della fonte di finanziamento, di cui al precedente comma 5°, secondo paragrafo, sono trattati con le modalità di cui all'art. 3 bis del d.l.n. 95/2012 e s.m.i.. Le relative somme oggetto del contratto di finanziamento, sono depositate dalle Banche, entro il termine perentorio del **31 dicembre 2018**, sui conti correnti vincolati intestati ai beneficiari del contributo in attesa dei successivi ordini di liquidazione a stato di avanzamento lavori o a saldo. Per le successive autorizzazioni di spesa inerenti stati di avanzamento lavori ovvero richieste di saldo si seguono le procedure fissate al precedente comma 4.

Articolo 5 Completamento degli Interventi

1. Gli interventi assoggettati alle procedure d'urgenza di cui alla presente Ordinanza che alla data del **31 dicembre 2019** non risultassero interamente conclusi e rendicontati, saranno soggetti ad automatica decadenza del contributo concesso per il ristoro dei danni. In tale evenienza il soggetto responsabile del procedimento - od in subordine il Commissario delegato - procederà alle conseguenti attività di accertamento e di recupero delle somme concesse, maggiorate degli interessi legali maturati.

2. Il termine di cui al precedente comma può essere prorogato dal soggetto responsabile del procedimento, per una sola volta e per non più di sei mesi, previa richiesta motivata dei beneficiari interessati.

3. Nel caso in cui si verifichi una sospensione dei lavori in dipendenza di motivati provvedimenti emanati da una o più Autorità competenti, il periodo di sospensione è accertato dal soggetto responsabile del procedimento e non è calcolato ai fini del termine per l'ultimazione degli stessi.

Articolo 7 Notifica e Pubblicazione

1. Il presente atto è trasmesso ai Soggetti Incaricati dell'Istruttoria per l'ordinanza n. 13 e s.m.i e alle Amministrazioni Comunali, che abbiano istruttorie o lavori non completati a valere sulle ordinanze n. 15 e s.m.i. e n.16 e s.m.i..

2. La presente ordinanza è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

— • —

ALLEGATO
CONTRIBUTI A VALERE SULL'ORDINANZA COMMISSARIALE N.13 e s.m.i.

ID progetto	Comune	IMPORTO CONCESSO	IMPORTO GIA' EROGATO	IMPORTO DA VERSARE SU C/C VINCOLATO	Banca
40956443	MOGLIA	€ 244.479,35	€ 187.679,99	€ 56.799,36	INTESA SAN PAOLO
45439605	MOGLIA	€ 9.428,16	€ 0,00	€ 9.428,16	INTESA SAN PAOLO
47484044	SCHIVENOGLIA	€ 317.124,70	€ 180.538,99	€ 136.585,71	INTESA SAN PAOLO
45874594	GONZAGA	€ 1.130.734,21	€ 822.203,94	€ 308.530,27	INTESA SAN PAOLO
46073124	PEGOGNAGA	€ 3.102.773,55	€ 2.480.064,51	€ 622.709,04	UNICREDIT
50058189	GONZAGA	€ 1.170.676,50	€ 675.547,08	€ 495.129,42	INTESA SAN PAOLO
49991777	PEGOGNAGA	€ 480.831,99	€ 0,00	€ 480.831,99	MONTE DEI PASCHI
51752762	MOGLIA	€ 329.069,44	€ 0,00	€ 329.069,44	INTESA SAN PAOLO
51780312	MAGNACAVALLO	€ 359.910,84	€ 239.479,80	€ 120.431,04	MONTE DEI PASCHI
52973716	MOGLIA	€ 186.228,00	€ 0,00	€ 186.228,00	GRUPPO BPM
53061029	SCHIVENOGLIA	€ 79.488,74	€ 0,00	€ 79.488,74	MONTE DEI PASCHI
53088110	MOGLIA	€ 2.494.452,79	€ 1.472.072,91	€ 1.022.379,88	CREDIT AGRICOLE - CARIPARMA
52881888	BAGNOLO SAN VITO	€ 104.148,25	€ 53.942,49	€ 50.205,76	MONTE DEI PASCHI
51516335	MOGLIA	€ 477.576,92	€ 136.133,09	€ 341.443,83	INTESA SAN PAOLO
53182904	MOGLIA	€ 228.048,21	€ 0,00	€ 228.048,21	INTESA SAN PAOLO
51221004	GONZAGA	€ 179.027,75	€ 88.515,54	€ 90.512,21	INTESA SAN PAOLO
51484704	GONZAGA	€ 1.209.130,88	€ 967.304,70	€ 241.826,18	GRUPPO BPM
49524315	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	€ 5.275.125,16	€ 4.105.257,45	€ 1.169.867,71	MONTE DEI PASCHI
53406664	MOGLIA	€ 1.045.769,51	€ 273.901,16	€ 771.868,35	GRUPPO BPM
45655498	GONZAGA	€ 318.715,54	€ 0,00	€ 318.715,54	BANCA CREMASCA E MANTOVANA
53268909	BAGNOLO SAN VITO	€ 603.965,02	€ 0,00	€ 603.965,02	INTESA SAN PAOLO
52023113	PEGOGNAGA	€ 4.047.737,03	€ 3.204.778,24	€ 842.958,79	MONTE DEI PASCHI
53552714	GONZAGA	€ 1.322.535,66	€ 0,00	€ 1.322.535,66	INTESA SAN PAOLO
53587811	GONZAGA	€ 491.508,00	€ 0,00	€ 491.508,00	MONTE DEI PASCHI
53660085	GONZAGA	€ 164.166,81	€ 131.333,42	€ 32.833,39	INTESA SAN PAOLO
53546431	GONZAGA	€ 713.297,13	€ 480.889,21	€ 232.407,92	MONTE DEI PASCHI
53711629	SAN BENEDETTO PO	€ 552.305,34	€ 398.857,32	€ 153.448,02	MONTE DEI PASCHI
53412044	SERRAVALLE A PO	€ 419.445,82	€ 335.464,99	€ 83.980,83	MONTE DEI PASCHI
53489270	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	€ 126.818,26	€ 72.128,78	€ 54.689,48	CREDEM
53157476	GONZAGA	€ 101.137,96	€ 0,00	€ 101.137,96	GRUPPO BPM
51692381	GONZAGA	€ 71.320,07	€ 0,00	€ 71.320,07	CREDITO EMILIANO
51709075	GONZAGA	€ 199.550,83	€ 141.384,60	€ 58.166,23	CREDITO EMILIANO
53552380	GONZAGA	€ 1.109.689,79	€ 580.528,32	€ 529.161,47	MONTE DEI PASCHI

ALLEGATO**CONTRIBUTI A VALERE SULL'ORDINANZA COMMISSARIALE N.13 e s.m.i.**

ID progetto	Comune	IMPORTO CONCESSO	IMPORTO GIA' EROGATO	IMPORTO DA VERSARE SU C/C VINCOLATO	Banca
53552125	GONZAGA	€ 236.911,04	€ 0,00	€ 236.911,04	INTESA SAN PAOLO
53551322	GONZAGA	€ 721.613,99	€ 0,00	€ 721.613,99	INTESA SAN PAOLO
53551605	GONZAGA	€ 28.476,47	€ 0,00	€ 28.476,47	INTESA SAN PAOLO
53669260	SAN BENEDETTO PO	€ 329.357,64	€ 263.453,90	€ 65.903,74	MONTE DEI PASCHI
53723272	MOGLIA	€ 242.593,85	€ 0,00	€ 242.593,85	BANCA POPOLARE SAN FELICE
52913069	PEGOGNAGA	€ 1.003.491,51	€ 739.711,13	€ 263.780,38	BNL
53630199	GONZAGA	€ 152.055,01	€ 0,00	€ 152.055,01	INTESA SAN PAOLO
53762682	BAGNOLO SAN VITO	€ 120.325,21	€ 0,00	€ 120.325,21	MONTE DEI PASCHI
53738825	MOGLIA	€ 122.817,67	€ 62.562,38	€ 60.255,29	UNICREDIT
53765177	MOGLIA	€ 40.934,70	€ 0,00	€ 40.934,70	MONTE DEI PASCHI
53765304	MOGLIA	€ 832.478,55	€ 0,00	€ 832.478,55	MONTE DEI PASCHI
53613282	PEGOGNAGA	€ 305.927,75	€ 145.068,88	€ 160.858,87	MONTE DEI PASCHI
51898675	QUISTELLO	€ 830.846,39	€ 662.519,32	€ 168.327,07	MONTE DEI PASCHI
53677732	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	€ 261.429,93	€ 154.978,80	€ 106.451,13	MONTE DEI PASCHI
53610705	SERMIDE	€ 976.336,64	€ 773.129,98	€ 203.206,66	MONTE DEI PASCHI
41007580	MOGLIA	€ 312.103,96	€ 53.018,42	€ 259.085,54	UBI BANCA
53558470	MOGLIA	€ 88.372,68	€ 30.811,72	€ 57.560,96	UBI BANCA
53558408	MOGLIA	€ 710.919,28	€ 225.421,82	€ 485.497,46	UBI BANCA
53558526	MOGLIA	€ 173.310,97	€ 131.525,10	€ 41.785,87	INTESA SAN PAOLO
53558523	MOGLIA	€ 182.706,89	€ 0,00	€ 182.706,89	INTESA SAN PAOLO
53429948	MOGLIA	€ 327.107,29	€ 240.246,73	€ 86.860,56	INTESA SAN PAOLO
53222994	GONZAGA	€ 142.820,03	€ 0,00	€ 142.820,03	UNICREDIT
53778115	POGGIO RUSCO	€ 123.594,02	€ 34.760,83	€ 88.833,19	INTESA SAN PAOLO
53651789	MOGLIA	€ 147.468,36	€ 101.070,97	€ 46.397,39	INTESA SAN PAOLO
53558720	MOGLIA	€ 359.978,09	€ 281.636,88	€ 78.341,21	INTESA SAN PAOLO
53559093	MOGLIA	€ 196.986,68	€ 0,00	€ 196.986,68	INTESA SAN PAOLO
53551073	MOGLIA	€ 713.055,89	€ 0,00	€ 713.055,89	INTESA SAN PAOLO
53472477	BIGARELLO	€ 936.196,66	€ 501.485,85	€ 434.710,81	BNL
53559100	MOGLIA	€ 156.104,41	€ 0,00	€ 156.104,41	INTESA SAN PAOLO
53652244	MOGLIA	€ 62.641,75	€ 49.953,36	€ 12.688,39	INTESA SAN PAOLO
53558725	MOGLIA	€ 165.301,66	€ 0,00	€ 165.301,66	UNICREDIT
53558730	GONZAGA	€ 586.748,41	€ 0,00	€ 586.748,41	INTESA SAN PAOLO
53558729	GONZAGA	€ 1.509.018,05	€ 806.186,49	€ 702.831,56	INTESA SAN PAOLO
53558785	GONZAGA	€ 486.853,68	€ 341.359,64	€ 145.494,04	INTESA SAN PAOLO

ALLEGATO
CONTRIBUTI A VALERE SULL'ORDINANZA COMMISSARIALE N.13 e s.m.i.

ID progetto	Comune	IMPORTO CONCESSO	IMPORTO GIA' EROGATO	IMPORTO DA VERSARE SU C/C VINCOLATO	Banca
53558831	GONZAGA	€ 561.723,91	€ 449.015,77	€ 112.708,14	INTESA SAN PAOLO
53782848	MOGLIA	€ 241.852,02	€ 0,00	€ 241.852,02	INTESA SAN PAOLO
53559002	MOGLIA	€ 196.198,60	€ 156.657,93	€ 39.540,67	UBI BANCA
53558968	MOGLIA	€ 219.531,19	€ 0,00	€ 219.531,19	INTESA SAN PAOLO
53559034	MOGLIA	€ 966.045,21	€ 0,00	€ 966.045,21	INTESA SAN PAOLO
53785649	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	€ 308.580,13	€ 62.043,66	€ 246.536,47	UNICREDIT
53689321	GONZAGA	€ 230.376,43	€ 0,00	€ 230.376,43	INTESA SAN PAOLO
53559057	MOGLIA	€ 51.552,93	€ 39.839,75	€ 11.713,18	INTESA SAN PAOLO
53559249	SAN BENEDETTO PO	€ 86.850,42	€ 69.088,04	€ 17.762,38	INTESA SAN PAOLO
53559245	SAN BENEDETTO PO	€ 45.470,45	€ 0,00	€ 45.470,45	INTESA SAN PAOLO
53558668	MOGLIA	€ 169.431,41	€ 0,00	€ 169.431,41	INTESA SAN PAOLO
53558708	MOGLIA	€ 170.051,53	€ 0,00	€ 170.051,53	INTESA SAN PAOLO
40555594	SAN BENEDETTO PO	€ 374.589,38	€ 296.233,50	€ 78.355,88	INTESA SAN PAOLO
53652628	MOGLIA	€ 97.789,98	€ 73.861,74	€ 23.928,24	UNICREDIT
53559238	SAN BENEDETTO PO	€ 504.173,29	€ 395.692,49	€ 108.480,80	INTESA SAN PAOLO
53559115	GONZAGA	€ 453.585,96	€ 132.190,51	€ 321.395,45	MONTE DEI PASCHI
53559258	SAN BENEDETTO PO	€ 54.005,73	€ 0,00	€ 54.005,73	INTESA SAN PAOLO
53559262	SAN BENEDETTO PO	€ 267.856,18	€ 0,00	€ 267.856,18	INTESA SAN PAOLO
53559253	SAN BENEDETTO PO	€ 58.305,07	€ 0,00	€ 58.305,07	INTESA SAN PAOLO
53559252	SAN BENEDETTO PO	€ 221.542,82	€ 0,00	€ 221.542,82	INTESA SAN PAOLO
53551094	MOGLIA	€ 246.251,66	€ 0,00	€ 246.251,66	INTESA SAN PAOLO
53558529	MOGLIA	€ 428.374,39	€ 0,00	€ 428.374,39	UBI BANCA
		€ 48.207.242,01	€ 24.301.532,12	€ 23.905.709,89	

ALLEGATO**CONTRIBUTI A VALERE SULL'ORDINANZA COMMISSARIALE N.15 e 16 e s.m.i.**

Istanza RCR	Comune	IMPORTO CONCESSO	IMPORTO GIA' VERSATO	IMPORTO DA VERSARE SU C/C VINCOLATO	Banca
11889	GONZAGA	€ 692.424,00	€ 293.308,02	€ 399.115,98	MPS
15118	POGGIO RUSCO	€ 318.500,51	€ 151.262,24	€ 167.238,27	UNICREDIT
22868	MOGLIA	€ 353.638,83	€ 246.788,18	€ 106.850,65	UBI
25542	POGGIO RUSCO	€ 540.554,60	€ 0,00	€ 540.554,60	SAN FELICE 1893
25941	BAGNOLO SAN VITO	€ 78.242,94	€ 0,00	€ 78.242,94	MPS
26496	SERMIDE E FELONICA	€ 488.241,44	€ 341.398,07	€ 146.843,37	MPS
26546	PEGOGNAGA	€ 148.358,22	€ 56.214,94	€ 92.143,28	CARIPARMA
26673	QUISTELLO	€ 601.663,14	€ 213.338,32	€ 388.324,82	GRUPPO BPM
26679	QUISTELLO	€ 434.985,74	€ 304.490,00	€ 130.495,74	MPS
26697	SUZZARA	€ 71.789,56	€ 0,00	€ 71.789,56	INTESA
26702	QUISTELLO	€ 447.740,40	€ 0,00	€ 447.740,40	MPS
26703	QUISTELLO	€ 133.851,41	€ 0,00	€ 133.851,41	MPS
26704	QUISTELLO	€ 144.750,97	€ 0,00	€ 144.750,97	MPS
26783	PEGOGNAGA	€ 244.220,15	€ 0,00	€ 244.220,15	MPS
26801	POGGIO RUSCO	€ 247.854,24	€ 0,00	€ 247.854,24	MPS
26881	GONZAGA	€ 5.157,60	€ 0,00	€ 5.157,60	INTESA
26948	GONZAGA	€ 78.529,22	€ 0,00	€ 78.529,22	INTESA
26981	GONZAGA	€ 461.343,44	€ 69.201,52	€ 392.141,92	INTESA
27273	MOTTEGGIANA	€ 102.002,64	€ 4.673,58	€ 97.329,06	CREDEM
27503	SAN BENEDETTO PO	€ 48.447,00	€ 0,00	€ 48.447,00	INTESA
27514	QUISTELLO	€ 109.640,99	€ 0,00	€ 109.640,99	INTESA
27554	SERMIDE E FELONICA	€ 457.305,05	€ 182.585,16	€ 274.719,89	INTESA
27559	MOTTEGGIANA	€ 260.150,62	€ 159.450,62	€ 100.700,00	MPS
27674	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	€ 499.013,64	€ 349.309,54	€ 149.704,10	MPS
27820	QUISTELLO	€ 169.610,44	€ 0,00	€ 169.610,44	MPS
27937	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	€ 440.303,16	€ 307.478,49	€ 132.824,67	GRUPPO BPM
28021	GONZAGA	€ 384.959,80	€ 269.471,86	€ 115.487,94	MPS
28030	MOGLIA	€ 23.970,79	€ 1.046,00	€ 22.924,79	UNICREDIT
28033	MOGLIA	€ 68.715,71	€ 0,00	€ 68.715,71	INTESA
28035	MOGLIA	€ 194.319,91	€ 0,00	€ 194.319,91	INTESA
28054	MOGLIA	€ 337.352,88	€ 8.668,44	€ 328.684,44	UNICREDIT
28065	MOGLIA	€ 392.619,54	€ 19.914,09	€ 372.705,45	MPS
28111	OSTIGLIA	€ 617.954,68	€ 432.568,27	€ 185.386,39	MPS
28117	POGGIO RUSCO	€ 226.880,25	€ 0,00	€ 226.880,25	MPS
28126	PEGOGNAGA	€ 266.018,57	€ 0,00	€ 266.018,57	INTESA
28136	BORGO MANTOVANO	€ 232.172,22	€ 145.179,67	€ 86.992,55	INTESA
28166	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	€ 667.104,50	€ 466.509,58	€ 200.594,92	GRUPPO BPM

ALLEGATO
CONTRIBUTI A VALERE SULL'ORDINANZA COMMISSARIALE N.15 e 16 e s.m.i.

Istanza RCR	Comune	IMPORTO CONCESSO	IMPORTO GIA' VERSATO	IMPORTO DA VERSARE SU C/C VINCOLATO	Banca
28279	POGGIO RUSCO	€ 116.340,60	€ 0,00	€ 116.340,60	UNICREDIT
28382	QUISTELLO	€ 989.421,13	€ 347.791,80	€ 641.629,33	UNICREDIT
28455	PEGOGNAGA	€ 252.301,34	€ 0,00	€ 252.301,34	MPS
28467	SAN BENEDETTO PO	€ 333.069,32	€ 112.169,96	€ 220.899,36	CARIPARMA
28482	PEGOGNAGA	€ 486.994,39	€ 22.738,89	€ 464.255,50	UNICREDIT
28485	SERMIDE E FELONICA	€ 254.871,75	€ 0,00	€ 254.871,75	BANCO DI BRESCIA
28506	SERMIDE E FELONICA	€ 113.868,27	€ 0,00	€ 113.868,27	MPS
28564	QUISTELLO	€ 643.214,69	€ 0,00	€ 643.214,69	UBI
28575	SAN BENEDETTO PO	€ 261.790,26	€ 93.033,43	€ 168.756,83	MPS
28600	SERMIDE E FELONICA	€ 134.715,00	€ 0,00	€ 134.715,00	INTESA
28635	SERMIDE E FELONICA	€ 374.587,88	€ 0,00	€ 374.587,88	INTESA
28735	PEGOGNAGA	€ 271.948,45	€ 0,00	€ 271.948,45	CREDEM
66008	MOGLIA	€ 94.422,75	€ 0,00	€ 94.422,75	POPOLARE VERONA
66370	PEGOGNAGA	€ 527.962,40	€ 0,00	€ 527.962,40	MPS
Totali		€ 15.845.897,03	€ 4.598.590,67	€ 11.247.306,34	